

Incidenti e interventi di soccorso nel primo weekend della fase 2

Pubblicato: Sabato 9 Maggio 2020



C'era un indicatore durante la prima fase dell'emergenza che ai soccorritori e agli operatori dell'informazione restituiva puntualmente lo stato di rispetto della quarantena: **il numero quasi azzerato di infortuni, incidenti e interventi su tutto il territorio provinciale.**

Un indicatore che **nel primo weekend della cosiddetta "fase 2"** è schizzato a livelli anche più alti di com'era un qualsiasi fine settimana di "normalità".

Se nelle scorse settimane abbiamo vissuto giornate senza neanche un intervento di ambulanze e vigili del fuoco, escludendo le operazioni di ricovero dei malati covid, nella sola giornata di sabato 9 maggio si contano **più di una trentina di uscite dei mezzi di soccorso.**

Hanno operato ambulanze, vigili del fuoco, specialisti Saf, l'elisoccorso di Como e quello di Milano, l'elicottero dei vigili del fuoco per ben tre volte, le squadre del Corpo Nazionale Soccorso Alpino delegazione lariana e le forze dell'ordine.

Squadre di interventi mobilitate per nove incidenti stradali, una rissa, tre soccorsi in zone impervie e altre tipologie di incidenti.

C'è stato il **recupero di un anziano caduto tra Bisuschio e Cuasso al Piano**, un uomo che ha avuto un malore mentre faceva **motocross nei boschi di Mercallo**. E ancora le **operazioni di ricerca di un**

uomo che chiedeva aiuto nei boschi di Cittiglio, l'intervento per **una rissa a Cardano al Campo**.

Un primo test di questa nuova fase dell'emergenza che rende fondamentale per tutti tenere in considerazione **il monito che oggi fa il Soccorso alpino**: "Si raccomanda prudenza nell'affrontare percorsi difficili o attività pericolose e prediligere attività sportive o località non impegnative dopo questi giorni di inattività fisica".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it